

Bilancio Preventivo economico 2023-2025



INDICE

Bilancio Preventivo Economico Annuale 2023

Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2023-2025

Budget 2023-2025 – Direzione Generale

Budget 2023-2025 – Area Giuridico-amministrativa

Budget 2023-2025 – Area Infanzia e Adolescenza

Piano degli investimenti 2023-2025

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024

Situazione aggiornata del personale per il triennio 2023-2025

Note al Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2023-2025

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



Bilancio Preventivo Economico Annuale 2023

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2022	Budget assestato al 15/12/22	Budget 2023
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.226.056	13.370.169	13.071.336
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.840	3.061	2.233
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	571.043	869.718	484.560
TOT	TOTALE ==3.A==	12.800.939	14.242.948	13.558.129
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.237	101.238	108.917
3.B.07	Per servizi	7.060.101	8.431.253	7.934.520
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	0	0	0
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.830.670	2.754.891	2.795.029
3.B.09.b	Oneri sociali	706.171	688.054	691.694
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
3.B.09.e	Altri costi	41.500	48.300	38.500
TOT	TOTALE ==3.B.09==	3.578.341	3.491.245	3.525.223
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.200	25.200	20.305
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.158.183	1.219.683	1.109.132
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	27.500	25.000
TOT	TOTALE ==3.B.10==	1.219.383	1.272.383	1.154.437
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	525.370	630.548	542.800
TOT	TOTALE ==3.B==	12.468.432	13.926.667	13.265.897

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2022	Budget assestato al 15/12/22	Budget 2023
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16	Altri proventi finanziari			
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.500	1.500	1.000
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	50
TOT	TOTALE ==3.C.16==	<i>1.500</i>	<i>1.500</i>	<i>1.050</i>
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	32.883	30.383	27.629
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.C==	-31.383	-28.883	-26.579
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.d	Strumenti finanziari derivati			
TOT	TOTALE ==3.D.18==	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.d	Strumenti finanziari derivati	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D.19==	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOT	TOTALE ==3.D==	0	0	0
TOT	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	301.124	287.398	265.653

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2022	Budget assestato al 15/12/22	Budget 2023
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	301.124	287.398	265.653
3.E.23	<i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	0	0	0



Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2023-2025

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.071.336	12.243.791	11.833.770
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.233	0	0
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	484.560	308.347	245.268
TOT	TOTALE ==3.A==	13.558.129	12.552.138	12.079.038
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.917	93.637	99.900
3.B.07	Per servizi	7.934.520	7.019.779	6.572.517
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	0	0	0
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.795.029	2.773.341	2.845.590
3.B.09.b	Oneri sociali	691.694	729.089	749.327
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
3.B.09.e	Altri costi	38.500	38.500	38.500
TOT	TOTALE ==3.B.09==	3.525.223	3.540.930	3.633.417
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.305	20.305	15.305
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.109.132	1.099.132	1.093.132
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	27.500	25.000
TOT	TOTALE ==3.B.10==	1.154.437	1.146.937	1.133.437
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	542.800	454.740	346.080
TOT	TOTALE ==3.B==	13.265.897	12.256.023	11.785.351
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
3.C.16	Altri proventi finanziari			
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.000	500	0
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	50	0	0
TOT	TOTALE ==3.C.16==	<i>1.050</i>	<i>500</i>	<i>0</i>
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	27.629	25.751	21.180
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.C==	-26.579	-25.251	-21.180
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.d	Strumenti finanziari derivati			
TOT	TOTALE ==3.D.18==	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.d	Strumenti finanziari derivati	0		
TOT	TOTALE ==3.D.19==	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOT	TOTALE ==3.D==	0	0	0
TOT	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	265.653	270.864	272.507
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	265.653	270.864	272.507
3.E.23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>



Budget 2023-2025 – Direzione Generale

BUDGET DIREZIONE GENERALE				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2023	BUDGET 2024	BUDGET 2025
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	1.558.219	1.399.293	1.291.433
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	182.900	181.900	182.000
06.01.01.03	Proventi da fund raising	46.000	51.000	46.000
06.01.02	Ricavi accessori			
06.01.02.01	Altri proventi	224.171	227.567	221.768
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	2.233	0	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	1.000	500	0
06.02.01.03	Proventi diversi	50	0	0
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0
	TOTALE RICAVI	2.014.572	1.860.260	1.741.200
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	37.280	28.000	34.500
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	68.551	68.300	65.000
07.01.02.02	Servizi in appalto	426.035	474.621	395.856
07.01.02.03	Collaborazioni e servizi di consulenza	308.620	210.306	168.679
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	59.682	48.464	49.134
07.01.02.05	Organi statutari	50.938	50.938	50.938
07.01.03	Godimento beni di terzi			
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0	0	0
07.01.04	Spese per il personale			
07.01.04.01	Salari e stipendi	749.186	769.915	778.817
07.01.04.02	Oneri sociali	177.339	193.084	203.087
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	38.000	38.000	38.000
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.305	20.305	15.305
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.109.132	1.099.132	1.093.132
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	27.500	25.000
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione			
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	341.520	249.960	141.400
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	27.629	25.751	21.180

07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0	0	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	88.000	90.000	90.000
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	55.019	57.387	59.279
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	250	250	0
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0	0	0
	TOTALE COSTI	3.582.485	3.451.911	3.229.306



Budget 2023-2025 – Area Giuridico-amministrativa

BUDGET AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2023	BUDGET 2024	BUDGET 2025
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	1.370.288	1.370.288	1.370.288
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	83.710	83.710	83.710
06.01.01.03	Proventi da fund raising	0	0	0
06.01.02	Ricavi accessori			
06.01.02.01	Altri proventi	207.076	80.780	23.500
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0	0	0
06.02.01.03	Proventi diversi	0	0	0
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0
	TOTALE RICAVI	1.661.074	1.534.778	1.477.498
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	4.837	4.837	4.800
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	1.164.550	1.162.050	1.103.050
07.01.02.02	Servizi in appalto	108.500	139.000	139.000
07.01.02.03	Collaborazioni e servizi di consulenza	114.500	103.000	103.000
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	1.100	1.100	1.100
07.01.02.05	Organi statutari	0	0	0
07.01.03	Godimento beni di terzi			
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0	0	0
07.01.04	Spese per il personale			
07.01.04.01	Salari e stipendi	535.903	474.710	523.057
07.01.04.02	Oneri sociali	138.689	137.862	140.597
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	500	500	500
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione			
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	190.380	190.380	190.380
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0

07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0	0	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0	0	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	39.557	37.646	37.646
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0	0	0
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0	0	0
	TOTALE COSTI	2.298.516	2.251.085	2.243.130



Budget 2023-2025 – Area Infanzia e Adolescenza

BUDGET AREA INFANZIA E ADOLESCENZA				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2023	BUDGET 2024	BUDGET 2025
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	8.232.219	7.559.600	7.262.340
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	1.598.000	1.598.000	1.598.000
06.01.01.03	Proventi da fund raising	0	0	0
06.01.02	Ricavi accessori			
06.01.02.01	Altri proventi	53.313	0	0
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0	0	0
06.02.01.03	Proventi diversi	0	0	0
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0
	TOTALE RICAVI	9.883.532	9.157.600	8.860.340
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	66.800	60.800	60.600
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	125.500	119.000	104.500
07.01.02.02	Servizi in appalto	3.584.325	3.368.900	3.169.560
07.01.02.03	Collaborazioni e servizi di consulenza	1.486.519	965.000	981.000
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	435.700	309.100	241.700
07.01.02.05	Organi statutari	0	0	0
07.01.03	Godimento beni di terzi			
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0	0	0
07.01.04	Spese per il personale			
07.01.04.01	Salari e stipendi	1.509.940	1.528.716	1.543.716
07.01.04.02	Oneri sociali	375.666	398.143	405.643
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	0	0	0
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione			
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	10.900	14.400	14.300
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0

07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
<i>07.03.01.01</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			
<i>07.04.01.01</i>	<i>Minusvalenze da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>07.04.01.02</i>	<i>Sopravvenienze passive</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>07.04.01.03</i>	<i>Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>07.04.01.04</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
<i>07.05.01.01</i>	<i>IRES dell'esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>07.05.01.02</i>	<i>IRAP dell'esercizio</i>	<i>82.827</i>	<i>85.582</i>	<i>85.582</i>
<i>07.05.01.03</i>	<i>Ritenute fiscali su interessi attivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
07.05.02	Imposte differite			
<i>07.05.02.01</i>	<i>Imposte differite</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	TOTALE COSTI	7.678.177	6.849.642	6.606.601



Piano degli investimenti 2023-2025

Investimenti programmati nell'esercizio 2023						
Codice	Descrizione intervento	Costi dell'intervento nel triennio			Totale costi	
		2023	2024	2025		
2301	Manutenzioni straordinarie Sede (anno 2023)	50.594			50.594	Stima possibili interventi urgenti e non programmabili
2302	Manutenzioni straordinarie immobili Firenze (anno 2023)	40.000			40.000	Stima possibili interventi urgenti e non programmabili
2303	Manutenzioni straordinarie immobili provincia (anno 2023)	50.000			50.000	Stima possibili interventi urgenti e non programmabili
2304	Manutenzioni straordinarie Villa La Torracchia (anno 2023)	70.000			70.000	di cui € 45.829,32 a carico dell'affittuario
2305	Manutenzione straordinaria aree verdi (anno 2023)	10.000			10.000	
2306	Acquisto beni ad utilità pluriennale (anno 2023)	80.000			80.000	
Investimenti programmati negli esercizi precedenti						
Codice	Descrizione intervento	Costi dell'intervento nel triennio			Totale costi	
		2023	2024	2025		
2101	Consolidamento porzione Sede e controsoffitti uffici amministrativi	246.123			246.123	completamento lavori già appaltati
2102	Ristrutturazione appartamento via Mannelli	21.324			21.324	completamento lavori già appaltati
2103	Consolidamento porzione terrazza nido Biglia	4.673			4.673	
2201	Riqualificazione spazi ex materna	330.000	130.000		460.000	Finanziato in parte con residuo non utilizzato del mutuo ottenuto per ristrutturazione immobile Figline; intervento variato rispetto a piano precedente (+130.000 €)
2202	Spazi adiacenti Cortile delle Donne	90.000	250.000		340.000	intervento variato rispetto a piano precedente (-140.000 €)
2203	Riqualificazione cortile interno	200.000	140.000		340.000	
2204	Ristrutturazione immobili Borgo San Lorenzo	240.000			240.000	
2205	Realizzazione nuova struttura di accoglienza antistante Casa Rondini	124.000			124.000	intervento variato rispetto a piano precedente (+10.000 €)
2206	Vulnerabilità sismica servizi educativi	120.000	120.000	80.000	320.000	
2207	Riqualificazione uffici ex centro documentazione	43.402			43.402	di cui € 22.265 per fornitura arredi
2209	Manutenzioni straordinarie Sede (anno 2022)	18.398			18.398	completamento incarico già affidato
2213	Messa in sicurezza Chiesa S. Maria degli Innocenti	50.000			50.000	
2214	Restauro Chiesa S. Maria degli Innocenti	2.395.282			2.395.282	aggiornato a nuovo importo comunicato da donatore
2216	Restauro e manutenzione beni artistici	30.000			30.000	restauro sedie e divani storici
2218	Reinvestimento donazioni vincolate	7.510			7.510	Aumento a seguito donazioni vincolate 2022 (+1.361 €)
2219	Consolidamento di porzione di fabbricato sito in località Montanino nel Comune di Reggello	141.010			141.010	
2220	Messa in sicurezza terreno adiacente ciglio strada in località Reggello	9.624			9.624	completamento lavori già appaltati
2222	Intervento di consolidamento di elemento strutturale di copertura del locale cucina	34.000			34.000	
Totale		4.405.939	640.000	80.000	5.125.939	

Fonti di finanziamento												
Investimenti programmati nell'esercizio 2023												
Codice	Descrizione intervento	Contributi pubblici			Altre Fonti					Totale		
		Stato	Regione	Altri Enti	A	B	C	D	E			
2301	Manutenzioni straordinarie Sede (anno 2023)					50.594						50.594
2302	Manutenzioni straordinarie immobili Firenze (anno 2023)					40.000						40.000
2303	Manutenzioni straordinarie immobili provincia (anno 2023)						50.000					50.000
2304	Manutenzioni straordinarie Villa La Torraccia (anno 2023)					24.171				45.829		70.000
2305	Manutenzione straordinaria aree verdi (anno 2023)					10.000						10.000
2306	Acquisto beni ad utilità pluriennale (anno 2023)						80.000					80.000
Investimenti programmati negli esercizi precedenti												
Codice	Descrizione intervento	Contributi pubblici			Altre Fonti					Totale		
		Stato	Regione	Altri Enti	A	B	C	D	E			
2101	Consolidamento porzione Sede e controspitti uffici amministrativi					246.123						246.123
2102	Ristrutturazione appartamento via Mannelli					21.324						21.324
2103	Consolidamento porzione terrazza nido Biglia					4.673						4.673
2201	Riqualificazione spazi ex materna						130.000	330.000				460.000
2202	Spazi adiacenti Cortile delle Donne						340.000					340.000
2203	Riqualificazione cortile interno						340.000					340.000
2204	Ristrutturazione immobili Borgo San Lorenzo						240.000					240.000
2205	Realizzazione nuova struttura di accoglienza antistante Casa Rondini					124.000						124.000
2206	Vulnerabilità sismica servizi educativi						320.000					320.000
2207	Riqualificazione uffici ex centro documentazione						43.402					43.402
2209	Manutenzioni straordinarie Sede (anno 2022)					18.398						18.398
2213	Messa in sicurezza Chiesa S. Maria degli Innocenti					50.000						50.000
2214	Restauro Chiesa S. Maria degli Innocenti					2.395.282						2.395.282
2216	Restauro e manutenzione beni artistici					30.000						30.000
2218	Reinvestimento donazioni vincolate					7.510						7.510
2219	Consolidamento di porzione di fabbricato sito in località Montanino nel Comune di Reggello					141.010						141.010
2220	Messa in sicurezza terreno adiacente ciglio strada in località Reggello						9.624					9.624
2222	Intervento di consolidamento di elemento strutturale di copertura del locale cucina						34.000					34.000
Totale		0	0	0	2.432.792	730.293	1.587.025	330.000	45.829			5.125.939
<i>Legenda altri fonti di finanziamento</i>												
A – Donazioni vincolate ad investimenti e donazioni di immobilizzazioni												
B – Proventi derivanti dall'alienazione di immobili (riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati)												
C – Autofinanziamento derivante dall'ammortamento												
D – Mutui o altre forme di ricorso al credito												
E – Forme di partnership pubblico-privato												



Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024

PROGRAMMAZIONE BIENNALE AI SENSI DELL'ART. 21 DLGS 50/2016 COMMI 1-6-7															
SERVIZIO	OGGETTO DELL'APPALTO	RUP	TIPOLOGIA	IMPORTO AFFIDAMENTO AI FINI DEL CALCOLO DELLA SOGLIA (iva esclusa)	IMPORTO A BASE D'ASTA (iva esclusa)	2023				2024		FONDI DI FINANZIAMENTO	FONDI DI FINANZIAMENTO		
						DURATA		AVVIO PRESUNTO DELLA PROCEDURA	FONDI DI FINANZIAMENTO	DURATA				AVVIO PRESUNTO DELLA PROCEDURA	FONDI DI FINANZIAMENTO
						DAL	AL			DAL	AL				
Affari Generali, Gare e Contratti e Risorse Umane	servizio di pulizia	Claudia Pecci	servizi	€ 480.000,00	€ 240.000,00	22/07/23	21/07/26	Febbraio 2023	stanziamanti di bilancio						
Affari Generali, Gare e Contratti e Risorse Umane	gestione economica e fornitura software di gestione, e gestione delle presenze	Claudia Pecci	servizi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	01/01/23	31/12/25	Novembre 2022	stanziamanti di bilancio						
Affari Generali, Gare e Contratti e Risorse Umane	gestione e manutenzione impianti antincendio e videosorveglianza	Claudia Pecci	servizi	€ 60.000,00	€ 60.000,00					01/02/24	31/01/26	Ottobre 2023	stanziamanti di bilancio		
Affari Generali, Gare e Contratti e Risorse Umane	vigilanza armata	Claudia Pecci	servizi	€ 90.000,00	€ 90.000,00					01/04/2024	31/03/2027	Gennaio 2024	stanziamanti di bilancio		
Patrimonio e servizi tecnici	manutenzione edile	Marco Malena	servizi	€ 140.000,00	€ 140.000,00					01/12/2024	30/11/2026	Settembre 2024	stanziamanti di bilancio		
Patrimonio e servizi tecnici	manutenzione verde	Marco Malena	servizi	€ 75.000,00	€ 75.000,00					24/06/2024	23/06/2026	primo trimestre 2024	stanziamanti di bilancio		



Situazione aggiornata del personale per il triennio 2023-2025

**SITUAZIONE AGGIORNATA DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO DEGLI
INNOCENTI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI
FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024**

Categoria	Possibili Previsti			Posti coperti	Posti da coprire
Direttore generale	1		Direttore generale	1TD	
Dirigente	2		Direttore di area	2TI	
D3	2		Funzionario amministrativo	2Ti	
D1	49	1	Direttore scientifico del Museo	1TI	
		8	Ricercatori	8 TI	
		22	Istruttore direttivo ricercatore	22TI	
		1	Bibliotecario	1TI	
		1	Architetto	1TI	
		3	Documentalista	1TI	2T1
		10	Istruttore direttivo amministrativo	10TI	
		2	Project manager	2TI	
		1	Curatore museale		1TI
C1	28	2	Geometra	2TI	
		8	Educatore	7TI	1 TI
		16	Istruttore amministrativo	16TI	
		2	informatico	2TI	
B3	11	10	Collaboratori amministrativi	6 TI	4 TI
		1	Collaboratore professionale		1TI
B1	12	12	Esecutori	12TI	
	105			95 T.I 1 TD	9 TI

Vi sono attualmente in servizio altri 7 tempi determinati di varie categorie che sostituiscono personale in comando o in aspettativa non retribuita



Note al Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2023-2025

Premessa

Il presente bilancio preventivo economico annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 è il primo adottato dal nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente insediatosi in data 24 gennaio 2022, con mandato 2022-2026. Le previsioni tengono conto degli indirizzi programmatici adottati dal Consiglio con il Programma di mandato 2022-2026 approvato con deliberazione n. 34 del 27 giugno 2022.

Il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale dell'Azienda pubblica di servizi alla personale Istituto degli Innocenti è redatto in conformità alla Legge Regionale della Toscana n.43/2004, allo Statuto dell'Ente ed al Regolamento di contabilità vigente; le fonti normative per la redazione del bilancio sono, oltre alle disposizioni in materia del Codice Civile, quelle specificate nell'art. 2 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale assume inoltre come riferimento i principi contabili emanati dalla Regione Toscana nei confronti dei propri enti strumentali (D.G.R. n.496 del 16/04/2019), dato che a seguito della D.G.R. 1520 del 09/12/2020 l'Istituto degli Innocenti è stato inserito nell'elenco dei soggetti ricompresi nel Bilancio Consolidato della Regione Toscana.

Il Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale ha valenza autorizzatoria e assegna le risorse ai centri di responsabilità.

Il Bilancio annuale e pluriennale raccoglie le indicazioni della Direzione generale, delle Aree organizzative e dei rispettivi Servizi in relazione alla pianificazione triennale conseguente alle commesse previste per il periodo di riferimento per quanto riguarda sia i ricavi che i costi.

Il Bilancio annuale e pluriennale viene redatto a cura del Servizio Bilancio e Controllo di gestione dell'Ente.

Nella formulazione della proposta di Bilancio per l'anno 2023 si è tenuto conto:

- delle convenzioni/contratti già formalizzati o in avanzato stato di definizione, escludendo in questa fase, a livello prudenziale, l'inserimento a ricavo di progetti non ancora sufficientemente definiti sia nei ricavi che nei costi; eventuali incrementi di ricavi e dei relativi costi saranno quindi gestiti con variazioni ed adeguamenti infrannuali;
- dell'andamento storico consolidatosi negli anni e del contesto attuale di riferimento, in particolare per i servizi educativi, socio-assistenziali e culturali, nonché per i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;

- l'individuazione delle spese è stata fatta sulla base della definizione delle commesse relativa ai diversi introiti evidenziando i costi per la "produzione" delle attività e servizi riconducibili ai diversi contratti; per quanto riguarda le spese di struttura il riferimento costante è stato principalmente l'andamento storico, con la previsione comunque di rideterminare al ribasso quanto più possibile tali spese in un'ottica generale di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Gli stessi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle annualità 2024 e 2025; in questo caso, dato l'orizzonte temporale più ampio, sono stati inseriti gli accordi di collaborazione pluriennali già definiti, ma anche delle stime ragionate rispetto alle commesse storicizzate, per le quali si ha la maggior probabilità di rinnovo, oltre alla stima, basata su dati storici, di ricavi e proventi collegati alle attività ed ai servizi tipici dell'Istituto (case di accoglienza, museo, gestione del patrimonio, etc.).

Il Bilancio Preventivo si compone dei seguenti documenti programmatici:

- Bilancio preventivo economico 2023;
- Bilancio preventivo economico triennale 2023-2025;
- Budget di Area 2023-2025 contenenti le assegnazioni di risorse al Direttore Generale e ai Direttori di Area;
- Piano triennale degli investimenti 2023-2025;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;
- Situazione aggiornata del personale dell'Ente con riferimento al piano di fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024, in attesa dell'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025) prevista per gennaio 2023

1. Analisi dei ricavi da commesse del Bilancio preventivo 2023

Le attività ed i servizi che sono regolati da convenzioni/accordi di collaborazione, principalmente con altre Pubbliche Amministrazioni, costituiscono ormai, da oltre venti anni, il *core business* dell'Ente. Recentemente poi vi è stata la novità normativa introdotta con la legge 28 febbraio 2020, n. 8, con la quale è stato convertito il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cd "*Decreto Milleproroghe*") tramite la quale è stata inserito la previsione di un trasferimento di risorse statali, stabile e strutturale, di 5 milioni di euro annui a favore dell'Istituto degli Innocenti per le attività che, da oltre venti anni, l'Ente svolge nell'ambito della gestione del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla Legge 451/1997 e al DPR 103/2007. La norma, che è entrata in vigore nel 2020, segna una

svolta “epocale” per il riconoscimento del ruolo nazionale dell’Istituto degli Innocenti, nonché per la stabilità del suo bilancio, delle sue risorse e delle sue attività a favore dell’infanzia.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle commesse iscritte nel Bilancio Preventivo 2023:

Committente	Oggetto della convenzione/ contratto	Totale ricavi bilancio 2022	Stato di formalizzazione	Note
Presidenza del Consiglio - Dipartimento Famiglia	Gestione Centro nazionale di documentazione analisi per l’infanzia e l’adolescenza	5.000.000		Trasferimento di risorse assicurato da previsione normativa (art.1, comma 215 della L. 205/2017). Accordo triennale per la declinazione attuativa delle attività specifiche sottoscritto per il triennio 2021-2023
Presidenza del Consiglio - Dipartimento Famiglia	L. 285/97 - Centro nazionale	685.000	Sottoscritto	Accordo annuale sottoscritto a seguito del trasferimento di competenze sulla L.285 conseguente alla modifica delle deleghe a livello governativo
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Assistenza tecnica per le politiche sociali in materia di infanzia e adolescenza	800.000	Sottoscritto	Accordo biennale con maggior finanziamento rispetto al 2022
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Assistenza tecnica PON RSC 2021-2023	190.000	Sottoscritto	Convenzione triennale per un Importo totale di € 570.000
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Assistenza tecnica PON Careleavers 2019-2023	200.000	Sottoscritto	Protocollo d’intesa di importo totale pari a € 1.500.000, di durata quinquennale
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Assistenza tecnica POC Careleavers 2022-2026	200.000	Sottoscritto	Protocollo d’intesa di importo totale pari a € 1.500.000, di durata quinquennale
Regione Toscana - Assessorato politiche sociali	Centro regionale - Area Sociale	900.000	Sottoscritto	Legge 31/2000 – Centro Regionale di documentazione per l’infanzia e l’adolescenza – sottoscritto piano triennale 2022-2024 (con piani di attività annuale), e successivo incremento come da prot. 9182 del 11/11/2022
Regione Toscana	Centro regionale -	100.000	Sottoscritto	Legge 31/2000 – Centro

NOTE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2023 E AL BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE 2023 - 2025

Assessorato istruzione	Area Educativa			Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza – sottoscritto piano triennale (con piani di attività annuale)
Comune di Firenze	Attività Polo dell'Infanzia Innocenti	1.578.000	Sottoscritto	Protocollo d'intesa triennale rinnovato a settembre 2022
Comune di Firenze	Incontri protetti	187.000	Sottoscritto	Protocollo d'intesa triennale rinnovato a settembre 2022
Comune di Firenze e altri comuni	Case di accoglienza	850.000		Importo stimato sulla base dello storico dell'ultimo triennio
Comune di Napoli	Supporto metodologico e formativo area Welfare	80.000	Sottoscritto	Rinnovo annuale per le attività per il periodo settembre 2022 – agosto 2023
Commissione europea	Progetto “Engaged in equality”	38.854	Sottoscritto	Progetto di durata di 24 mesi, iniziato nel 2022
Commissione europea	Progetto “CarMia”	251.537	Sottoscritto	Progetto di durata di 24 mesi, iniziato nel 2022
Fondazione Con i Bambini	Progetto “GRANDE!”	7.828	Sottoscritto	Progetto di durata complessiva di 48 mesi, iniziato nel 2022
Save the Children Italia	Progetto di sostegno per inserimento scolastico minorenni ucraini accolti presso IDI	53.313	Sottoscritto	Accordo di partenariato sottoscritto a novembre 2022, valido fino a giugno 2023
AGIA - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza	Attività di ricerca, studio, monitoraggio e analisi	150.000	Sottoscritto	Accordo di durata di 24 mesi (2021-2023)
ASL 1 Liguria	Attività di formazione per operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi	6.500	Sottoscritto	Accordo triennale (2022-2024)
Centro per la Salute del bambino Onlus	Progetto “Villaggi per crescere”	4.800	Sottoscritto	Accordo di partenariato 2021-2024

La previsione attuale per l'esercizio 2023 mostra una sostanziale tenuta del totale dei ricavi per vendite e prestazioni rispetto al budget assestato del 2022 (-2,24%, pari a circa 300.000 euro), oscillazione che

rientra nella norma, considerando che nel corso dell'esercizio si osserva storicamente un aumento dei ricavi rispetto a quelli iscritti inizialmente.

È importante segnalare la continuità per quanto riguarda le commesse riferibili ai servizi rivolti ai bambini e famiglie (asili nido in convenzione con il Comune di Firenze, strutture di accoglienza, gestione incontri protetti). È stato infatti siglato a settembre 2022 il nuovo protocollo di intesa triennale stipulato con il Comune di Firenze per la gestione delle attività del Polo dell'Infanzia Innocenti, con un finanziamento totale di oltre 4.000.000 euro e nello stesso periodo è stato formalizzato anche il rinnovo dell'accordo triennale per la gestione del servizio di incontri protetti.

Sempre in tema di servizi rivolti all'infanzia, è da sottolineare l'accordo di partnership con Save the Children Italia per la realizzazione di un progetto di sostegno all'inserimento scolastico e all'inclusione di minorenni ucraini, ospitati all'Istituto degli Innocenti da marzo 2022, a seguito dei tragici eventi bellici tuttora in corso in Ucraina.

Dal lato delle attività scientifiche risulta preponderante, almeno dal punto di vista economico, il rapporto di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia: oltre alla gestione del Centro Nazionale di documentazione su infanzia e adolescenza, dal 2021 il Dipartimento è titolare anche delle attività connesse all'attuazione della L.285/97, precedentemente in carico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La collaborazione con quest'ultimo rimane comunque strategica, dato che l'Istituto gestisce le attività di assistenza tecnica ai progetti PON (Carelevers e RSC), oltre a fornire assistenza tecnica alle politiche sociali in materia di adolescenza e infanzia, a seguito di un accordo di collaborazione specifico. Tra i grandi committenti infine non possiamo dimenticare la Regione Toscana, per la gestione delle attività del Centro regionale di documentazione su infanzia e adolescenza.

Da sottolineare infine l'importanza della progettazione europea, nei confronti della quale l'Istituto si è sempre approcciato in maniera proattiva, con importanti risorse messe in campo nel triennio 2022-2024 e ben 3 progetti da attuare, di cui uno con ruolo di capofila.

Sono presenti poi i **rapporti convenzionali pluriennali** già iscritti in parte negli esercizi precedenti:

- protocolli d'intesa quinquennale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'assistenza tecnica alla realizzazione, in via sperimentale, di interventi a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (cd. "care leavers"); al primo accordo relativo al quinquennio 2019-2023, se ne è poi aggiunto un secondo per il periodo 2022-2026;

- protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'assistenza tecnica alla realizzazione del progetto nazione per l'inclusione e integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti (seconda triennalità: 2021-2023);
- accordo di collaborazione con AGIA – Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, di durata di 24 mesi (a cavallo sui tre esercizi 2021-2023);
- accordo di collaborazione annuale (periodo settembre 2022-agosto 2023) con Comune di Napoli per attività di supporto metodologico e formativo nell'ambito del processo di riorganizzazione del sistema di interventi socio-educativi domiciliari, territoriali e residenziali;
- accordo di collaborazione con ASL 1 Liguria (Imperia) per attività di formazione ad operatori dei servizi socio-assistenziali ed educativi;
- accordo di partenariato quadriennale con l'associazione Centro del Bambino Onlus relativamente al progetto "Villaggi per Crescere" .

Infine tra i ricavi del 2023 figurano i seguenti progetti pluriennali:

- progetto europeo "Engaged in Equality (Challenging masculinities and engaging adolescent boys to end gender-based violence)" il cui obiettivo è trasformare le relazioni di potere ineguali tra ragazzi e ragazze adolescenti e coinvolgere i ragazzi come alleati nella lotta contro la violenza di genere, sfidando le norme e gli stereotipi di genere (durata 24 mesi, ruolo IDI = partner);
- progetto europeo "CarMia (Caring masculinities in action)" che si pone come obiettivo generale la prevenzione della violenza di genere attraverso la promozione di modelli maschili non violenti, il cambiamento dei modelli di genere, promuovendo il concetto di una 'mascolinità accudente' (*caring masculinities*), che comprenda un comportamento non violento e la cura degli altri, in contrasto con il tradizionale modello maschile egemonico, connesso a comportamenti violenti (durata 24 mesi, ruolo IDI = capofila);
- progetto "GRANDE! (Giovani stRanieri Accompagnati Nei percorsi Di InclusionE)", finanziato dalla Fondazione Con i bambini e che ha come capofila l'associazione COSPE (Cooperazione sviluppo paesi emergenti). Si tratta di un progetto focalizzato all'inclusione dei minori stranieri non accompagnati attraverso un modello di intervento integrato che consente a giovani MSNA in procinto di diventare maggiorenni e ad ex-MSNA in prosieguo amministrativo in uscita dal sistema di assistenza, di affrontare il passaggio dal contesto protetto all'autonomia, completare il proprio percorso educativo e/o formativo, diventare adulti economicamente indipendenti e produttivi, a vantaggio loro e del territorio di accoglienza (durata 48 mesi, ruolo IDI = partner).

Il trasferimento di risorse dal livello governativo promosso dalla modifica legislativa introdotta dalla Legge 8/2020 e la valenza pluriennale dei principali rapporti convenzionali attualmente in essere rendono finalmente possibile una programmazione strategica di medio periodo, col fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche ed umane. Dopo anni di incertezze e aleatorietà il quadro attuale denota una tendenza alla **stabilizzazione delle risorse**, da sempre un obiettivo prioritario nella gestione dell'Ente, che non deve tuttavia far rinnegare l'approccio di apertura verso nuovi committenti e nuovi campi di possibile intervento che ha caratterizzato l'istituto in questi ultimi anni.

2. Analisi degli altri ricavi del Bilancio preventivo 2023

Tra i ricavi tipici dell'Ente vi sono comunque importanti poste contabili che sono riferite a servizi ed attività non legate a commesse/rapporti convenzionali. Negli anni, il peso di questi ricavi è andato progressivamente aumentando, in particolare quando si è deciso, dopo la trasformazione in ASP, di procedere alla definizione/realizzazione del terzo macro fine statutario ovvero la tutela e promozione del patrimonio storico e artistico (introdotto nello Statuto dell'ASP e in precedenza non presente), che ha portato alla realizzazione del **Nuovo Museo degli Innocenti** e ha aperto una nuova prospettiva di attività per l'Ente, caratterizzata da autonoma iniziativa.

In linea con gli esercizi precedenti, dei ricavi caratteristici esposti nel Bilancio preventivo 2023 (ricavi delle vendite e prestazioni), **circa il 12% sono riconducibili ad entrate "autonome"** (proventi del patrimonio immobiliare a reddito, entrate connesse alle attività del Museo, proventi da *fund raising*).

Attività/Servizio	Importo	Voce di ricavo	Note
Museo degli Innocenti	81.310	Servizi in concessione	Canone annuale della concessione per la gestione della Caffè del Verone
	180.900	Servizi di convegnistica	Introiti stimati nell'ambito della concessione dei servizi museali
	6.000	Sponsorizzazioni	Contratto sponsorizzazione attività della bottega dei ragazzi (FILA)
	10.000	Contributi per attività culturali	Introiti da bandi regionali per le attività dei musei minori
	1.000	Bookshop	Introiti per vendita materiale IDI (stima da storico)
Gestione del patrimonio immobiliare	960.200	Locazioni	Previsione relativa ai contratti di affitto attualmente corso,
	335.088	Rimborsi spese per comodati e accordi di progetto	Accordo di collaborazione con Unicef (rimborso spese nuova sede)

	75.000	Rimborsi spese condominiali	Stima basata su storico ultimi tre esercizi
Altro	2.400	Servizi in concessione	Canone concessione distributori automatici

Il termine dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che per il biennio 2020-2021 ha avuto un forte impatto su quei servizi (quali la caffetteria, la convegnistica, il Museo stesso) che sono stati oggetto di provvedimenti restrittivi o limitativi di natura legislativa, e l'andamento delle attività registrato nel corso del 2022, consentono di prevedere per il 2023 ricavi in linea con le concessioni stipulate. Ricordiamo infatti che nel 2021 era stata affidata la concessione dei servizi museali, attività temporanee e portineria/bookshop del Museo degli Innocenti per un periodo di quattro anni più eventuale rinnovo, che prevede introiti per servizi di convegnistica a totale favore dell'Istituto fino ad un determinato limite annuale, progressivamente aumentato fino al terzo anno di vigenza della concessione. Sempre nel 2021, poi, si era proceduto all'affidamento in concessione mediante *project financing* ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 della gestione dei servizi di refezione scolastica ed aziendale e del Caffè del Verone, per un periodo di 13 anni; la scelta di una simile procedura ha permesso di collegare alla gestione dei servizi una serie di importanti investimenti a carico del concessionario, quali la realizzazione di una nuova cucina a servizio della caffetteria del Verone e la ristrutturazione dell'attuale centro di cottura, oltre alla previsione di un canone significativo a favore dell'Istituto.

Per quanto riguarda le entrate collegate al patrimonio immobiliare si osserva il generale consolidamento degli introiti previsti per l'esercizio precedente, con un aumento per le locazioni pari a circa l'8% rispetto al budget assestato 2022 (rivalutazioni Istat e nuovo contratto con Università degli Studi di Firenze), e il raddoppio degli introiti previsti per i rimborsi condominiali, visti i maggiori prezzi dell'energia.

Infine, per quanto riguarda gli altri proventi e ricavi si osserva una diminuzione rispetto al budget assestato 2022 (-44%). Infatti abbiamo minori contributi in conto esercizio (nel 2022 è stato erogato un significativo contributo *una tantum* da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, per l'accoglienza dei minori ucraini) e contemporaneamente si osserva la progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale che, ricordiamo, vengono imputati a ciascun esercizio secondo la tecnica dei residui passivi, ovvero in relazione agli ammortamenti computati nell'anno.

3. Il bilancio preventivo economico annuale

Il Bilancio preventivo economico annuale, come da Regolamento di Contabilità, è redatto secondo la struttura del Bilancio di Esercizio in termini di competenza annuale e persegue il pareggio fra costi e ricavi. Il valore della produzione previsto per il 2023 è di circa Euro 13.500.000, leggermente inferiore a quello del budget assestato 2022 e anche il totale dei costi della produzione si riduce in maniera analoga rispetto a quello dell'anno precedente

In sintesi, il bilancio preventivo economico annuale 2023 presenta le seguenti caratteristiche:

- La sezione A individua il valore della produzione, pari ad Euro 13.558.129 (-4,81% rispetto alla previsione assestata 2022);
- La sezione B individua i costi della produzione, pari ad Euro 13.265.897 (-4,74% rispetto alla previsione assestata 2022);
- La sezione C evidenzia il saldo dei proventi ed oneri finanziari per Euro -26.579 (-7,98% rispetto alla previsione assestata 2022): il trasferimento di risorse da parte governativa garantisce stabilità anche dal punto di vista finanziario e quindi un quasi totale azzeramento dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa; pertanto gli interessi passivi previsti a carico dell'Ente sono adesso relativi quasi esclusivamente all'ammortamento del mutuo concesso a suo tempo da Banca Prossima (ora Intesa Sanpaolo spa) per i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno, il cui correlato contratto di erogazione e quietanza è stato sottoscritto in data 27/09/2018;
- La sezione D rappresenta le rettifiche di valore di attività finanziarie, a valore 0;
- Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano infine a Euro 265.653. Di queste l'IRAP, calcolata alla luce di quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore, ammonta ad Euro 177.402.

Il valore della produzione è costituito da *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (3.A.0.1) pari a Euro 13.071.336, di cui Euro 11.160.726 da attività istituzionale e Euro 1.864.610 da attività commerciale (principalmente costituiti dai servizi per la prima infanzia e le attività del Museo). I ricavi da fund raising ammontano a 46.000 euro, tra sponsorizzazioni per le attività del Museo, e donazioni raccolte in autonomia o tramite la Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus.

Alla voce *Altri ricavi e proventi*, trovano iscrizione i contributi in conto capitale relativi al Museo, alla ristrutturazione dell'ex Guardaroba, alla realizzazione del centro culturale-ricreativo presso il Centro Canapè di Campi, alla nuova sede Unicef, per un totale di Euro 189.071. Questi progetti hanno usufruito, a diverso titolo, di contributi pubblici non contabilizzati sino al momento dell'avvio delle attività connesse: per il centro culturale-ricreativo di Campi tale iscrizione a ricavo come contributo in contro

capitale è già iniziata nel 2015; per il servizio 0-6 e per il Museo è iniziata con il 2016, anno di avvio dell'attività; per la sede Unicef nel 2017. Tali contributi sono iscritti secondo la tecnica dei risconti passivi e assegnati ai vari esercizi in proporzione agli ammortamenti corrispondenti.

Sempre nella voce *Altri ricavi e proventi*, sono riclassificati rimborsi di varia natura per un totale di 242.176 euro, di cui 183.576 relativi al rimborso per 2 unità di personale in comando presso la Regione Toscana (di cui 1 Dirigente).

4. Analisi delle principali voci di costo

Come sopra ricordato il totale dei costi della produzione diminuisce lievemente rispetto alla previsione assestata dell'esercizio precedente, in linea con la diminuzione prevista per il valore della produzione, con significative oscillazioni a livello delle singole macrovoci.

Va innanzitutto ricordata la scelta strategica di rafforzare il ruolo del personale dipendente, come indicato dal Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il periodo 2022-2024.

D'altra parte anche i servizi in appalto sono stati oggetto di particolare attenzione nell'ultimo biennio, con l'assegnazione di importanti procedure di gara per servizi di statistica, di formazione e di documentazione, che si sono rese necessarie per gestire i maggiori volumi di attività previste dai vari piani convenzionali e consentono di ridurre ulteriormente la necessità di ricorrere a contratti di collaborazione.

La tabella di sintesi sotto riportata, mostra l'evoluzione nel triennio della previsione di spesa per le tre voci che, nel loro complesso, esprimono l'utilizzo di risorse umane e professionali dell'Ente, ed emerge chiaramente la tendenza al ricorso di rapporti di lavoro più stabili, che permettono al contempo di perseguire virtuosamente una maggiore razionalizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa:

Voce di spesa	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Salari e stipendi	2.754.891	2.795.029	2.773.341	2.845.590
Servizi di documentazione, ricerca e formazione	1.323.280	1.394.302	1.416.500	1.300.600
Collaborazioni professionali	1.902.673	1.605.395	1.035.306	958.679

I costi della produzione del Bilancio previsionale 2023 sono sinteticamente riconducibili alle seguenti macro voci:

- costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (3.B.06), ovvero spese per forniture di **cancelleria, riviste, prodotti per bambini, materiale di consumo, prodotti igienici, detersivi**, che ammontano a Euro 108.917;
- costi per servizi (3.B.07) pari a Euro 7.934.520, in leggera diminuzione rispetto a quelli della previsione assestata 2022 (-5,89%), che comprendono principalmente:
 - manutenzioni, utenze e canoni di assistenza per Euro 1.358.601, in linea con la previsione assestata 2022, considerati gli elevati prezzi per l'energia che si suppongono costanti anche per il prossimo esercizio;
 - servizi in appalto per Euro 4.118.860, in sostanziale continuità con l'esercizio precedente (+1%);
 - servizi di consulenza in appalto e collaborazioni per Euro 1.909.639 (-18% rispetto alla previsione assestata 2022), effetto tangibile delle scelte strategiche di rafforzamento del personale dipendente;
 - altri servizi per gestione caratteristica per Euro 496.482, anche in questo caso assolutamente in linea con la previsione assestata 2022; in questa categoria, rientrano spese quali quelle di organizzazione, alberghiere e di catering e i rimborsi di spese di viaggio, tutte voci di spesa direttamente legate al volume delle attività in programma, che hanno comunque subito una certa contrazione rispetto all'epoca pre-pandemia, a causa delle modalità di erogazione dei servizi, che vedono permanere forme di fruizione da remoto piuttosto che in presenza;
 - spese per organi statutari per Euro 50.938 (di cui Euro 40.348 per compensi del Collegio dei Revisori dei Conti e Euro 4.000 per rimborsi spese organi sociali);
- i costi del personale ammontano ad Euro 3.525.223, con un leggerissimo aumento rispetto alla previsione assestata 2022 (+1%), dato che sono ormai andate a regime gran parte delle assunzioni previste nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024. In particolare, si hanno oneri per salari e stipendi per Euro 2.795.029, oneri previdenziali (Inadel, Inail, Cpdel, Inps) per Euro 691.694, altri costi (spese aggiornamento e formazione, spese per accertamenti sanitari) per Euro 38.500;
- costi per ammortamenti e svalutazioni (3.B.10) ammontano a Euro 1.131.937, in continuità con la previsione assestata 2022, stante le nuove aliquote per l'ammortamento del patrimonio immobiliare individuate a partire dal consuntivo 2020; rispetto alla previsione assestata del 2022 si è tenuto conto del vigente piano di alienazioni del patrimonio immobiliare, in linea con i principi contabili regionali, con una conseguente riduzione degli ammortamenti per fabbricati di circa Euro 88.500;

- gli oneri diversi di gestione (3.B.14), ammontanti a Euro 542.800, sono formati da Euro 75.000 per premi assicurativi, da Euro 253.200 per imposte indirette e tasse (IMU e TASI, tassa sui rifiuti, bolli auto, imposta di registro, etc), da Euro 7.380 per quote associative e contributi ad associazioni che hanno specifici accordi di collaborazione con l'Istituto e infine da Euro 197.120 per trasferimenti a partner di progetti: come già ricordato infatti l'Istituto è capofila di un progetto europeo (CarMia) per cui deve poi provvedere a trasferire parte delle risorse versate dalla Commissione Europea agli altri partner del progetto. In totale si ha comunque una riduzione rispetto al preventivo assestato 2022 (-11%).

L'equilibrio fra ricavi e costi va come al solito ricercato nell'affinamento della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria e, dunque, in un **controllo della spesa attento e puntuale** ma anche nella **ricerca di nuove committenze ed ambiti di attività**, anche attraverso una sempre più autonoma proposizione di iniziative e servizi e un investimento importante sulla progettazione.

La storica problematica relativa alla gestione dell'indispensabile provvista di **liquidità** dell'Ente, strutturalmente abituato ad anticipare spese che vengono ristrate con i dilatati tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, appare adesso una questione di sempre minore importanza, grazie al trasferimento annuale di risorse governative, che avviene con un preciso calendario, garantendo un quadro di stabilità economico-finanziaria e permettendo di conseguenza riflessioni strategiche in grado di modificare profondamente l'assetto e le metodologie di lavoro dell'Ente.

5. La programmazione degli investimenti

La struttura del Piano triennale degli investimenti 2023-2025 è analoga a quella del piano contenuto nel Bilancio di Previsione precedente, il primo che ha raccolto le indicazioni per la stesura contenute nei principi contabili regionali.

In osservanza del principio contabile regionale n.1, gli investimenti previsti nel triennio sono dettagliati e suddivisi fra quelli programmati negli esercizi precedenti e quelli attuali. Inoltre è indicata la precisa fonte di finanziamento di ciascuno, sulla base della classificazione prevista dal medesimo principio contabile.

L'elenco degli investimenti previsti è dettagliato nel Piano triennale allegato a questo Bilancio. Tra i vari interventi previsti, vale la pena ricordare il restauro della Chiesa di S. Maria degli Innocenti, obiettivo da tempo tenuto in considerazione dal Consiglio di Amministrazione; si tratta intervento da oltre due milioni di euro che sarà realizzato grazie ad una donazione di un soggetto privato, e che era stato previsto per il primo anno del precedente Piano triennale ma la cui realizzazione è slittata al 2023.

6. Considerazioni conclusive

In estrema sintesi, alla luce di quanto sopra esposto, è possibile affermare che, pur avendo l'Istituto senza dubbio natura giuridica pubblica, presenta caratteristiche, per quanto attiene al bilancio, che lo differenziano significativamente dagli Enti locali e territoriali: ha da tempo adottato un **bilancio di tipo economico e non finanziario**, deriva i propri ricavi da contratti/accordi di collaborazione/convenzioni/altre entrate **senza nessun trasferimento cd. "ordinario"** (anche le entrate assicurate per via normativa per la gestione del Centro Nazionale non sono un "trasferimento erariale" vero e proprio, restando comunque soggette ad un processo di rendicontazione), non partecipa del Bilancio dello Stato (è **escluso dall'elenco Istat** delle pubbliche amministrazioni e, conseguentemente, dalle correlate normative di predisposizione del bilancio dello Stato e di concorso diretto ai vincoli di finanza pubblica) e, dunque, è **escluso dal patto di stabilità**, ma ne subisce in buona parte le ricadute sugli Enti committenti (tempi di pagamento, ecc. ...), è comunque destinatario degli indirizzi di finanza pubblica e delle norme a questi collegati in materia di personale (è soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 165/01, pur beneficiando, in materia di vincoli assunzionali, della speciale normativa derogatoria prevista per le ASP dall'art. 18, comma 2bis, del D.L. n. 112/2008) e di acquisizione di beni e servizi. Vi è inoltre da notare che, nella stragrande maggioranza dei casi, le convenzioni e gli accordi di collaborazione con i committenti prevedono il riconoscimento di **overhead costs nella misura massima del 7-10%** o la compartecipazione a progettualità di interesse comune con risorse proprie dell'Ente: ciò rende assai difficile far fronte a spese generali derivanti anche dalla natura della sede stessa dell'Istituto che sono non comprimibili o lo sono solo parzialmente.

L'obiettivo è quello di mantenere i **costi di struttura attorno alla soglia critica del 20%** e minimizzare gli effetti negativi sul conto economico delle imposte e degli ammortamenti, per cui la **ricerca di nuove committenze, la sperimentazione di nuovi ambiti di attività e la proposta di servizi ed attività autonome ed innovative, unite ovviamente ad un politica rigorosa di controllo dei costi, appaiono i migliori strumenti in grado di permettere all'Ente il perseguimento del pareggio di bilancio**. In questo senso, ricordiamo che la fornitura di beni e servizi avviene con l'uso prioritario delle centrali di acquisto nazionali e regionali e l'adesione a contratti pubblici collettivi (nazionali e regionali) che garantiscono economicità e trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica. Tutte le acquisizioni di lavori, beni e servizi avvengono nel rispetto delle norme dettate dalla L. 50/2016 e dei Regolamenti dell'Ente attualmente in vigore.

La prospettiva triennale tiene conto degli indirizzi programmatici individuati dall'amministrazione con il Programma di mandato 2022-2026, degli orientamenti generali sopra richiamati e delle variabili ad oggi

conosciute e, al contempo, beneficia della prospettiva di maggiore stabilità conseguente al mutato quadro normativo a livello nazionale. Le annualità 2023 e 2024 sono redatte con prudenza e sulla base delle proiezioni storiche dell'ultimo triennio, tenendo comunque conto delle previsioni normative vigenti e dei piani convenzionali pluriennali attualmente in essere. In particolare, per la predisposizione del bilancio preventivo triennale 2023-2025, si sono seguite queste linee guida:

- i costi del personale connessi all'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni sono considerati a regime solo a partire dal 2024; gran parte delle assunzioni previste sono state effettuate, ma sono previste altre procedure concorsuali la cui attuazione sarà collegata agli aggiornamenti annuali del Piano e alle correlate verifiche sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- corrispondentemente si prevede una progressiva diminuzione della spesa relativa alle collaborazioni professionali, in corrispondenza con le previste scadenze dei relativi contratti di lavoro autonomo attualmente in essere;
- sono state formulate previsioni puntuali collegate alle commesse, sia dal punto di vista dei ricavi che da quello delle spese, secondo questi criteri:
 - si sono considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse a valenza pluriennale già sottoscritte;
 - per le commesse relativamente "sicure" in quanto storicamente stabilizzate (es. Regione Toscana) si sono considerati i ricavi in analogia a quanto previsto per il 2023;
 - i ricavi per i servizi (socio-assistenziali e culturali) e quelli derivanti dalla gestione del patrimonio sono stati individuati calcolandoli in base allo storico dell'ultimo triennio;
 - per le commesse comunque prevedibili, perché legate a rapporti di collaborazione ormai ultradecennali, si sono considerati ricavi in analogia a quanto previsto per il 2023;
 - non sono state per il momento considerate entrate relative a commesse adesso in via di esecuzione ma per le quali non vi è ragionevole certezza riguardo alla loro effettiva presenza per il biennio successivo;
 - non sono stati considerati ricavi relativi a commesse che, pur nel quadro di una previsione pluriennale già attuale, non hanno prodotto una definizione formale di impegno in merito a specifici piani di attualità annuali;
 - i costi relativi alle attività iscritte sono stati inseriti secondo le stesse logiche elencate ai punti precedenti;

- sono state inserite le quote di competenza dei ricavi in conto capitale e degli ammortamenti ad essi correlati secondo i piani di ammortamento già ufficializzati a partire dal 2016, così come è stata inserita una stima ragionevole, basata sullo storico dell'ultimo triennio, di altri ricavi e proventi;
- i costi generali e di struttura sono calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute,
- si è tenuto conto della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, prevedendo anche le somme riconosciute come incentivi per funzioni tecniche ex art.113 del D.Lgs. 50/2016, che sono state allocate, secondo quanto prevede il regolamento vigente, nelle corrispondenti voci di bilancio (servizi in appalto).

Il quadro significativamente mutato negli ultimi anni nelle funzionalità dell'Ente, in relazione in particolare al consolidarsi del fronte di lavoro nell'area delle attività di documentazione, ricerca e formazione, al complessificarsi e ampliarsi dei servizi per bambini e famiglie, così come, più in generale, a quanto definito negli indirizzi strategici e programmatici individuati dal Consiglio nel Programma di mandato 2022-2026 adottato a giugno, impone una riflessione sull'assetto organizzativo dell'Ente già in atto ma che, anche in considerazione dell'affidamento del nuovo incarico di Direzione generale avvenuto solo nell'ottobre 2022, si completerà nei primi mesi del 2023. Intervento che necessariamente richiederà adeguamenti del bilancio previsionale.

Firenze, 19 dicembre 2022

Il Direttore Generale
Sabrina Breschi



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

50122 Firenze, Piazza SS. Annunziata n.12

Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell'esercizio 2023 e preventivo pluriennale 2023 – 2025

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti nell'ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2023 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2023 – 2025 ha ricevuto, in data 20/12/2022, la seguente documentazione:

- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2023;
- Bilancio preventivo economico pluriennale 2023 – 2025;
- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025 suddiviso per le aree: 1. Direzione Generale, 2. Giuridico-Amministrativa, 3. Infanzia e Adolescenza;
- Note del Direttore Generale al bilancio economico di previsione per l'esercizio 2023 e al bilancio preventivo pluriennale 2023 – 2025 (contenente, tra l'altro, il dettaglio delle commesse iscritte nel bilancio economico di previsione 2023);
- Piano degli investimenti 2023 – 2025;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 (di valore superiore alla soglia prevista di Euro 40.000,00);
- Situazione aggiornata del personale dell'Istituto in base al piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 (in fase di approvazione).

Il preventivo 2023 e quello pluriennale 2023 – 2025 sono stati redatti in conformità, come per gli esercizi precedenti, al piano dei conti che l'Istituto ha adottato dal primo gennaio 2014. Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, quindi la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell'Ente sono tenute al rispetto delle spese previste e al raggiungimento degli obiettivi al fine di garantire il costante equilibrio economico.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno dell’A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Esame degli strumenti della programmazione 2023 – Bilancio di previsione 2023 – 2025

La previsione economica per l’esercizio 2023 è stata formulata avvalendosi anche delle risultanze dei dati contabili riferiti all’esercizio 2022 e delle indicazioni espresse dalla Direzione dell’A.S.P. Istituto degli Innocenti, tenendo conto:

- delle convenzioni/contratti già formalizzati o in avanzato stato di definizione, escludendo in questa fase, a livello prudenziale, l’inserimento a ricavo di progetti non ancora sufficientemente definiti sia nei ricavi che nei costi;
- dall’andamento storico consolidatosi negli anni e del contesto attuale di riferimento, in particolare per i servizi educativi, per le attività socio-assistenziali, per i servizi di convegnistica;
- dell’individuazione delle spese sulla base della definizione delle commesse relative ai diversi introiti evidenziando i costi per la “produzione” delle attività e servizi riconducibili ai diversi contratti; per quanto riguarda le spese di struttura il riferimento costante è stato principalmente l’andamento storico, con la previsione in linea al criterio generale di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Medesimi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle previsioni per le annualità 2024 e 2025; in questo caso, dato l’orizzonte temporale più ampio, sono stati inseriti gli accordi di collaborazione pluriennali già definiti, ma anche delle stime ragionate rispetto alle commesse storicizzate, per le quali si ha maggior probabilità di rinnovo, oltre alla stima, su dati storici, di ricavi e proventi collegati alle attività ed ai servizi tipici dell’Istituto (case di accoglienza, museo, gestione del patrimonio immobiliare, ecc.)

L’esame dei dati del bilancio di previsione 2023 conferma il mantenimento del trend positivo del volume del “valore della produzione”, in linea con quello assestato dell’esercizio 2022, nonché con il valore originario del bilancio di previsione 2022, ciò per effetto – anche – del trasferimento di risorse statali, stabili e strutturali, di 5 milioni di euro annui (ex art. 1, comma 215 della legge 205/2017) a favore dell’Istituto degli Innocenti per le attività che, da oltre venti anni, l’Ente svolge nell’ambito della gestione del Centro nazionale di documentazione e analisi per l’infanzia e l’adolescenza di cui alla Legge 451/1997 e al DPR 103/2007. Questo ha introdotto, finalmente, nell’ordinamento giuridico italiano, il riconoscimento formale, anche a livello finanziario, del ruolo dell’Istituto, svolto fin dal 1997, a supporto del Governo e delle sue politiche attive per la promozione e la tutela dell’infanzia, dell’adolescenza e della famiglia.

Il valore della produzione è costituito da:

- “ricavi delle vendite e delle prestazioni” per l’ammontare di Euro 13.071.336 (di cui Euro 11.160.726 da attività istituzionale, Euro 1.864.610 da attività commerciale ed Euro 46.000 da fund raising);

- “altri ricavi e proventi” per l’ammontare di Euro 484.560 (tra i quali trovano iscrizione, per la parte principale, i rimborsi di varia natura e per la parte residuale, i contributi in conto capitale);
- “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” per l’ammontare di Euro 2.233.

Conferma, altresì, il contenimento dei “costi della produzione” in diminuzione rispetto all’assestato dell’esercizio 2022 e un miglioramento del risultato della gestione finanziaria (e, in particolare, per la riduzione degli interessi passivi su c/c bancari).

I costi della produzione sono costituiti da:

- “per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” (ovvero spese per forniture di libri, periodici, cancelleria, riviste, prodotti per bambini, materiale di consumo, prodotti igienici, detersivi) per l’ammontare di Euro 108.917 con un lieve aumento rispetto all’assestato 2022;
- “per servizi” pari ad Euro 7.934.520, con una riduzione rispetto all’assestato 2022 di circa il 6%, ricomprendendo: manutenzioni, utenze e canoni di assistenza per Euro 1.358.601; servizi in appalto per Euro 4.118.860 in sostanziale continuità con l’esercizio precedente; servizi di consulenza in appalto e collaborazioni per Euro 1.909.639; altri servizi per la gestione caratteristica per Euro 496.482; spese per organi statutari per Euro 50.938;
- “costi del personale” per l’ammontare di Euro 3.525.223, in lieve aumento rispetto alla previsione assestata 2022, in ragione dell’attuazione del programma di assunzioni previste nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024;
- “ammortamenti e svalutazioni” ammontano ad Euro 1.154.437, in lieve diminuzione rispetto all’assestato 2022;
- “oneri diversi di gestione” per l’ammontare di Euro 542.800, in diminuzione rispetto all’assestato 2022, esclusivamente, per i “trasferimenti a partner per progetti” e ricomprendendo: premi assicurativi, IMU/TASI, tasse rifiuti, imposta di bollo, imposta di registro, altre imposte e tasse, quote associative e contributi ad associazioni.

Il risultato della gestione finanziaria riporta un valore di Euro - 26.579, con un lieve miglioramento rispetto all’assestato 2022, per i minori interessi passivi dei residui piani di ammortamento dei mutui.

Infine, le imposte dell’esercizio per Euro 265.653, in diminuzione rispetto all’assestato 2022, per la minore previsione dell’Irap “personale dipendente”.

Il Collegio rileva che la redazione del documento risulta essere improntata a criteri di sostenimento della progettualità dell’Ente e al pareggio di bilancio secondo i dettami della Legge Regionale Toscana 43/2004.

Da tale bilancio preventivo risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri economici del bilancio;
- dalle informazioni ricevute dal Direttore Generale, non risultano debiti o passività probabili da finanziare e, in particolare, i due maggiori contenziosi precedentemente in essere si sono chiusi nel corso dell'esercizio 2022 trovando piena capienza nel “fondo rischi per cause legali in corso” presente nel bilancio dell’esercizio 2021; fondo che permane per il prudenziale accantonamento effettuato in relazione alla causa intentata dai dipendenti a seguito del piano di rientro relativo al fondo per la contrattazione decentrata per cui il collegio ritiene comunque necessario continuare a monitorare costantemente lo stato del contenzioso in essere al fine di verificare che il suddetto fondo sia da ritenersi congruo oppure necessiti di ulteriori accantonamenti.

1. Il Collegio ha svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell’Istituto degli Innocenti, dell’esercizio 2023 al fine di esprimere il parere sul bilancio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all’Organo Amministrativo dell’Istituto. È del Collegio la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull’esame dei conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. Il Collegio invita, a tal fine e nel corso prossimo esercizio, l’Istituto ad un monitoraggio costante del saldo dei singoli conti, mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2023, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;

2. il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell’Istituto, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
3. il processo di revisione ha l’obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l’espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
4. l’iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione. Prudenzialmente sono state iscritte le convenzioni e/o contratti in fase di definizione e progettazione in analogia agli altri esercizi. Il Collegio rimanda, a tal fine, al prospetto dettagliato delle convenzioni iscritte ed allegate al documento in esame;
5. con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell’adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2022 con i dati consuntivi aggiornati a seguito delle aggiudicazioni delle relative convenzioni, contratti e appalti;

6. relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 265.653, in diminuzione con il budget assestato del corrente esercizio per la minore previsione dell'Irap personale dipendente;
7. dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Istituto e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo e con il Responsabile Servizio Bilancio sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedevano un elevato grado di stima.

L'Istituto utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano alterare il conseguimento del risultato dell'esercizio 2023 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che, durante l'esercizio 2023, si dovrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Istituto andrà a sottoscrivere durante l'esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2024 e 2025 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti dal Piano triennale dei fabbisogni per il periodo 2022-2024;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituali" e per i servizi "educativi, socio-assistenziali e culturali", invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;

- le quote di competenza dei ricavi in conto capitale e degli ammortamenti agli stessi correlati, sono stati inseriti secondo i piani di ammortamento già ufficializzati a partire dall'esercizio 2016 e, successivamente, aggiornati;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti, nel triennio (alcuni già previsti negli esercizi precedenti), per Euro 5.125.939 (di cui, tra i più significativi, Euro 2.395.282 per “restauro Chiesa S. Maria degli Innocenti”, Euro 340.000 per “spazi adiacenti Cortile delle Donne”, Euro 320.000 per “vulnerabilità sismica servizi educativi”, Euro 340.000 per “riqualificazione cortile interno”, Euro 246.123 per “consolidamento porzione Sede e controsoffitti uffici amministrativi”, Euro 460.000 per “riqualificazione spazi ex materna”, Euro 240.000 per “ristrutturazione immobili Borgo San Lorenzo” e Euro 50.000 per “messa in sicurezza Chiesa S. Maria degli Innocenti”).

Dagli schemi allegati al bilancio pluriennale il totale degli investimenti previsti risulta finanziato:

- quanto all'importo di Euro 2.432.792 con donazioni vincolate ad investimento e donazioni di immobilizzazioni;
- quanto all'importo di Euro 730.293 con proventi derivanti dall'alienazione di immobili (riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati);
- quanto all'importo di Euro 1.587.025 con autofinanziamento derivante dalle quote di ammortamento;
- quanto all'importo di Euro 330.000 con mutui o altre forme di ricorso al credito;
- quanto all'importo di Euro 45.829 con forme di partnership pubblico-privato.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l'Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all'effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti, riferita alle risorse proprie derivanti da “riserve da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati” e da “autofinanziamento derivante dalle quote di ammortamento”.

Il Collegio ricorda, inoltre, che l'effettiva copertura dei predetti piani di investimenti è subordinata, anche, al tempestivo incasso dei crediti verso clienti, i quali dovranno essere, parzialmente, destinati al reintegro della “parte vincolata”.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2023 e al bilancio pluriennale di previsione 2023 – 2025, così come redatto e con i suggerimenti esposti nella presente relazione.

Evidenzia, infine, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2023 e il bilancio pluriennale 2023 – 2025 sono in pareggio e sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2023;
- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario monitorare con attenzione e con cadenza sistematica, il bilancio di verifica periodico con raffrontato al preventivo 2023 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ sarà necessario, durante l'esercizio 2023, monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti significativi;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve continuare ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Istituto e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Firenze, 21 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Antonio Martini (Presidente)

Stefano Parati (Componente)

Sara Ermini (Componente)

